

Presentazione della candidatura di **Valentina Dentoni** per la carica di Coordinatore del Consiglio di Corso di laurea ad orientamento professionale in *Tecniche per l'Edilizia e il Territorio* (classe di laurea L-P01) per il triennio 2021/ 2024

---

Cari Colleghi,

scrivo per proporre la mia candidatura per la carica di Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea a orientamento professionale in *Tecniche per l'Edilizia e il Territorio* (classe di laurea L-P01).

Come sapete, si tratta di un percorso formativo di nuova istituzione che mi ha vista impegnata nella fase di progettazione, come componente del *Comitato Promotore*, insieme ai colleghi Carlo Atzeni, Ivan Blečić, Chiara Garau e Luisa Pani.

La mia candidatura viene perciò a valle di una fase in cui, insieme ai colleghi, sono stata impegnata nella definizione dell'offerta formativa L-P01, nelle interlocuzioni con i principali portatori di interesse (ANCE e Assindustria, Collegi dei Geometri e dei Periti Edili, Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, Dirigenti Scolastici degli Istituti Tecnici Superiori), nella redazione dei documenti necessari ai fini dell'accreditamento ANVUR, nella ricerca di aziende e studi professionali disponibili ad accogliere i futuri studenti L-P01 per lo svolgimento dei Tirocini, nelle giornate di Orientamento promosse dall'Ateneo e in quelle organizzate direttamente dal *Comitato Promotore* presso le sedi degli Istituti Tecnici interessati.

Alla luce dell'esperienza maturata in questi mesi di lavoro, oggi presento la mia candidatura con la piena consapevolezza dell'impegno e delle responsabilità connesse allo svolgimento del ruolo di Coordinatore del Consiglio di Corso di laurea in *Tecniche per l'Edilizia e il Territorio*. Mi riferisco in particolare al senso di responsabilità che personalmente sento molto forte nei confronti dei futuri studenti L-P01, che vedono in questo corso di laurea una concreta possibilità di prosecuzione coerente del percorso formativo iniziato con la scelta delle scuole superiori (e certamente una maggiore probabilità di coerente collocazione nel mondo del lavoro), e nei confronti del mondo produttivo che gravita intorno all'industria delle costruzioni, che da tempo lamenta una sempre più grave carenza di figure tecniche qualificate che possano svolgere un ruolo di supporto tecnico-operativo nell'interpretazione dei progetti esecutivi delle opere di ingegneria civile e, successivamente, nella complessa fase di realizzazione delle opere in cantiere. Ritengo dunque che il primo dovere del Consiglio di questo Corso di Laurea, in particolare, sia mantenere fede agli impegni presi col mondo esterno e dare un contributo fattivo ai processi di interazione tra Università, società civile e tessuto imprenditoriale (i.e. *Terza Missione*).

Allego alla presente lettera di candidatura il *programma elettorale* contenente una premessa sugli elementi caratterizzanti e sugli obiettivi del corso di laurea in *Tecniche per l'Edilizia e il Territorio*, seguita da una sintesi sui punti chiave del programma che perseguirei nel caso decidiate di accordarmi la vostra fiducia.

Cagliari, 23 giugno 2022

Valentina Dentoni

## PROGRAMMA ELETTORALE

Corso di laurea L-P01 - *Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio*

---

### **Premessa**

Il Corso di laurea ad orientamento professionale in *Tecniche per l'Edilizia e il Territorio* si rivolge specificatamente ai diplomati geometri e periti edili, con l'obiettivo di formare una figura professionale con spiccate capacità operative nei campi dell'ingegneria civile, dell'architettura e delle opere di trasformazione del territorio, caratterizzata da una marcata propensione alla risoluzione delle problematiche tecnico-operative ed esecutive tipiche dei processi di costruzione, con conoscenze e abilità nell'impiego di sistemi digitali e di supporto alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle opere costruite.

Si tratta del primo percorso professionalizzante istituito in Sardegna, progettato secondo le indicazioni del D.M. 446 del 12/08/2020, tenuto conto dei risultati delle interlocuzioni intercorse con i portatori di interesse: mondo produttivo e professionale (imprese di costruzioni, società e studi di progettazione, Associazioni di Categoria/Ordini/Collegi) e principali Istituti Tecnici Superiori di riferimento presenti sul territorio regionale.

A livello nazionale sono già attivi 12 corsi di laurea LP01 che offrono percorsi formativi tutti caratterizzati da un approccio fortemente orientato all'apprendimento applicativo, attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali e di tirocinio sul campo.

A differenza dei percorsi LP01 istituiti presso le altre sedi universitarie italiane, nella maggior parte dei quali ciascun laboratorio è riferibile a uno specifico corso caratterizzante (o a uno specifico settore scientifico-disciplinare), il percorso LP01 offerto dall'Università di Cagliari si caratterizza per l'introduzione di cinque grandi laboratori (per complessive 600 ore circa), attraverso i quali si affrontano casi di studio reali, mediamente complessi, con l'obiettivo di rafforzare, attraverso l'attività pratica e strumentale, l'integrazione di conoscenze e competenze riferibili a settori scientifico-disciplinare differenti. Tale caratteristica rappresenta una novità importante rispetto ad altri corsi di laurea più *tradizionali* e, allo stesso tempo, introduce un elemento di sfida rispetto alla necessità di promuovere l'interazione e la collaborazione attiva tra docenti e tutor specializzati appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio, altro elemento fortemente caratterizzante del percorso L-P01 (sono previste infatti 1200 ore di tirocinio obbligatorio, integrate nel percorso formativo), grazie alla collaborazione offerta in fase di progetto da associazioni di imprese e ordini professionali, più di 50 potenziali soggetti ospitanti hanno già condiviso il progetto formativo L-P01, attraverso la sottoscrizione di un accordo quadro con la Facoltà di Ingegneria e Architettura specificatamente

dedicato al corso L-P01, nell'ambito del quale sarà possibile definire progetti di tirocinio ad hoc per tutti gli studenti del terzo anno del corso. Le attività di tirocinio saranno poi oggetto della prova finale (tesi di laurea).

### ***Punti programmatici fondamentali***

In riferimento a quanto riportato in premessa, in merito alle caratteristiche del corso di studi, agli obiettivi formativi, ai risultati attesi dai portatori di interesse e agli elementi innovativi del progetto formativo proposto, sono riportati nel seguito i punti programmatici fondamentali dell'attività di gestione e coordinamento del consiglio del corso di studi in *Tecniche per l'Edilizia e il Territorio*:

1. assicurare una proficua interazione tra i docenti dei corsi integrati e i docenti/tutor specializzati dei laboratori, affinché sia garantita una coerente e produttiva integrazione di contenuti/metodologie/strumenti riferibili ad aree e settori scientifico-disciplinare diversi;
2. in riferimento ai laboratori, assicurare l'integrazione di tematiche e contenuti caratterizzanti attraverso l'identificazione di casi di studio/progetti esecutivi mediamente complessi, che consentano l'analisi e l'individuazione di soluzioni condivise, coerenti e di concreta fattibilità, in un'ottica di integrazione e reciproca validazione dei processi di progettazione e costruzione;
3. assicurare il potenziamento dell'uso di strumenti digitali avanzati e di supporto alla progettazione esecutiva e ai processi di costruzione, manutenzione e gestione delle opere costruite, in accordo con la logica di progettazione integrata alla base delle tecniche di modellazione BIM (Building Information Modelling);
4. estendere le convenzioni di tirocinio alle aree tecniche degli enti pubblici e alle pubbliche amministrazione, in accordo con quanto indicato nella relazione ANVUR di accreditamento del corso e coerentemente con le indicazioni contenute nei documenti di progettazione relativamente ai tirocini e ai possibili sbocchi occupazionali;
5. assicurare il monitoraggio di tutte le attività incluse nel percorso formativo (corsi frontali, laboratori e tirocini) e, nel quadro della già definita articolazione del progetto formativo, valutare la possibilità di implementare eventuali azioni correttive di miglioramento, anche sulla base delle future interlocuzioni con i portatori di interesse (scuole e mondo produttivo);
6. assicurare un'istruzione di qualità, promuovere la cultura della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili), in linea con quanto definito nell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile attraverso gli obiettivi e i target SDGs 2030 (*Sustainable Development Goals*).